



AVVISO PUBBLICO PER LA VALORIZZAZIONE, MEDIANTE INDAGINE ESPLORATIVA AD EVIDENZA PUBBLICA, DI SPAZI E VOLUMI LIBERI ALL'INTERNO DI STABILI COMUNALI CON DESTINAZIONE CULTURALE

Studio Museo Francesco Messina

**Allegato
sub. b**

Indirizzo	Via San Sisto n.4/a	Municipio	Municipio 1
Identificativi catastali	foglio 388 particella 236	Cod. Inventario	01361

L'immobile è la chiesa sconsacrata di San Sisto al Carrobbio, di proprietà del Comune di Milano dal 1936 e utilizzata come laboratorio-atelier e studio da Francesco Messina, uno dei maggiori scultori figurativi italiani del Novecento. Aperto come Museo civico nel dicembre 1976, a partire dal 1995 fa parte delle Civiche Raccolte d'Arte. Conserva una significativa selezione di sculture e grafiche dell'Artista, opere in gran parte da lui donate al Comune con il vincolo modale di inalienabilità ed esposizione permanente nella già chiesa di San Sisto. Dal giugno 2022 lo Studio Museo è chiuso per lavori di restauro e i costi per la riapertura al pubblico sono stimati in 2 milioni di euro. Gli spazi dell'immobile presentano una configurazione peculiare, connessa all'originaria destinazione a luogo di culto: si ritiene che la maggior parte della collezione possa essere ospitata al piano interrato-cripta e in stanzette al primo e secondo piano, consentendo così di liberare il piano terra-navata e i più ampi spazi al primo piano.

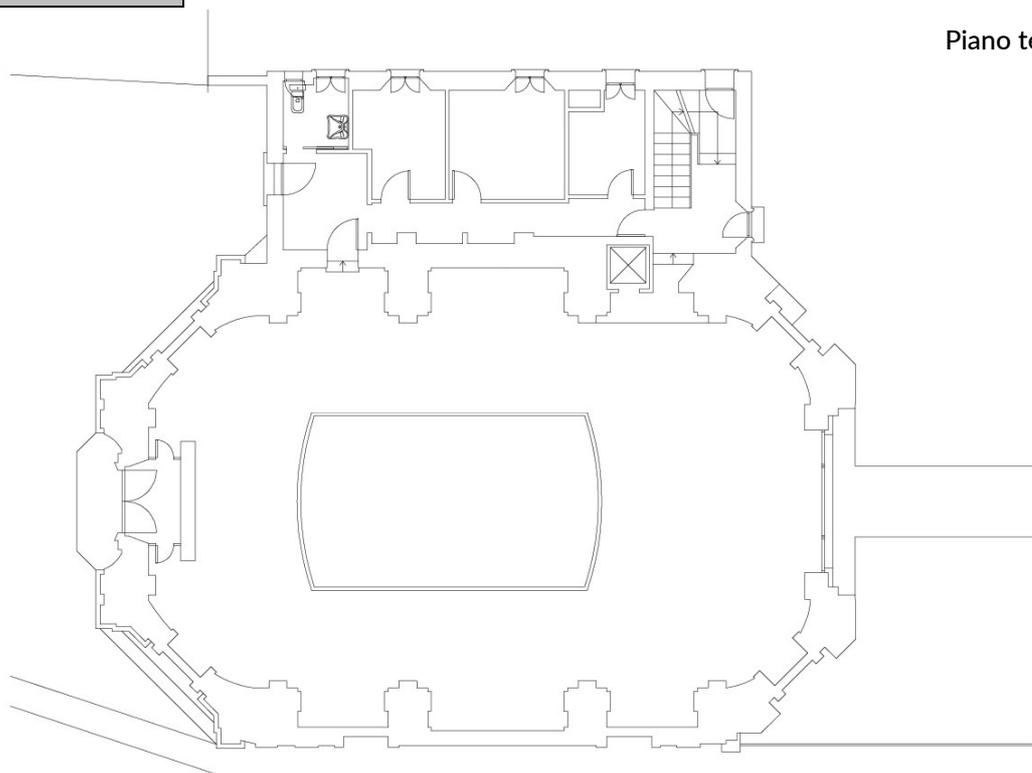
Epoca	Probabile fine del IX secolo	Anno acquisizione	1936
Riferimento valori	Borsino Immobiliare della Camera di Commercio di Milano		2024 - Sem. 2
Zona	2 - Cairoli, Cordusio	Valore unitario €/m ² /anno	Commerciale 413,75
Categoria	Commerciale / Terziaria		Terziaria 365,00

Consistenza [da verificare con Area Tecnica Edilizia Culturale]	Piano terra - 180 m ² circa (area ex navata) Piano terra - 50 m ² circa (locali di pertinenza) Piano interrato (cripta) - 160 m ² circa Primo piano - 46 m ² Secondo piano - 50 m ²
---	--

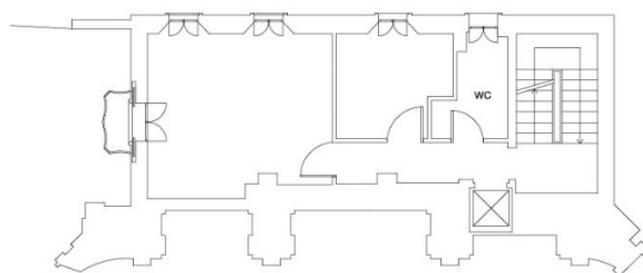
Valorizzazione attesa	Favorire la riapertura dell'intero immobile al pubblico con contestuale abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione degli interventi necessari per l'ottenimento del CPI. Il concessionario potrà avere a disposizione il piano terra (ex navata e le rimanenti pertinenze) in cui sviluppare uno specifico progetto di sostenibilità e valorizzazione da condividere con la Direzione del Museo. La concessione potrà prevedere una destinazione culturale e/o commerciale, purché sia funzionalmente connessa agli spazi espositivi, coerente con la missione dello Studio Museo Francesco Messina e compatibile con l'allestimento delle collezioni nella cripta e negli spazi al primo e secondo piano. Tutte le attività dovranno svolgersi in conformità al DM 569/1992 e nel rispetto delle necessità del museo e del condominio nel cui giardino insiste l'immobile.
------------------------------	---

Planimetrie

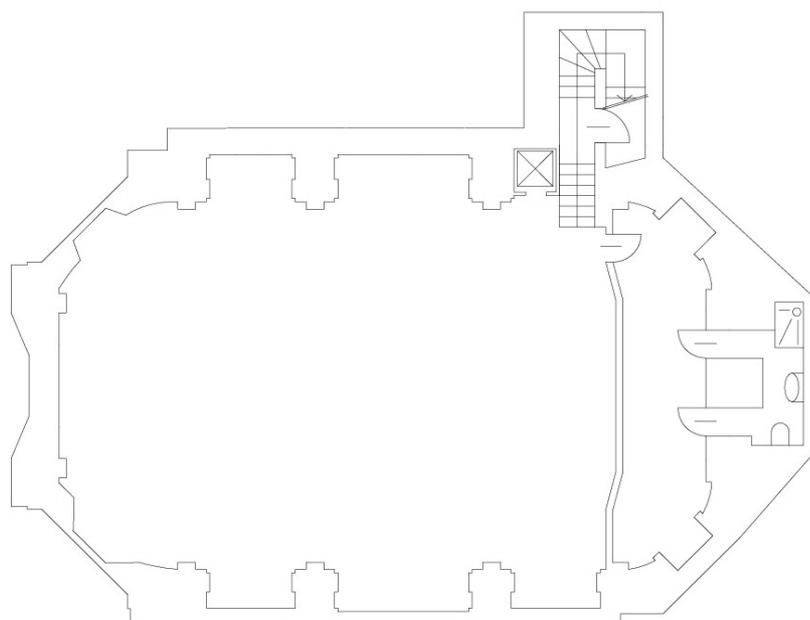
Piano terra



Piano primo



Piano interrato



Note

Spazi da verificare con Area Tecnica Edilizia Culturale. La distribuzione degli spazi residui presenti al piano secondo, per la consistenza riportata, potrà essere visionata in sede di sopralluogo.